

Decreto n. 333 del 14/12/2017

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

il Direttore Generale

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal dott. Cusumano in data 25/11/2016;

VISTA la nota Prot. n. 59362 del 28/11/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria sino al 31/12/2017;

VISTO l'art. 65 del CCRL della Dirigenza della Regione Siciliana, che dispone in ordine alle "retribuzioni di risultato" dei dirigenti e considerato che le stesse, a seguito di valutazione, vanno corrisposte nell'anno successivo a quello di riferimento;

VISTO il DDG 316 del 29/12/2016 con il quale erano state impegnate sul capitolo 27/16 le somme necessarie al pagamento delle retribuzioni di risultato dei dirigenti dell'IRVO in relazione alle attività svolte in quell'anno, per un importo di € 76.401,34;

TENUTO CONTO che il fondo per la dirigenza 2017, in applicazione di quanto previsto dall'art. 49 comma 27 della L.R. 9/2015, è stato determinato in complessivi € 180.710 di cui € 75.401,93 per la retribuzione di risultato da erogarsi nel 2018;

VISTO il DDG 240/2017 con il quale è stato approvato l'accordo decentrato per l'utilizzo del FAMP 2017 e sono state impegnate le relative somme sui capitoli 15 e 29/17;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto non Dirigenziale della Regione Siciliana, ed in particolare l'art. 91 c. 7 che prevede l'erogazione del saldo del Piano di Lavoro nell'anno successivo a quello di riferimento;

CONSIDERATO che con DDG 268/17 è stato liquidato al personale del comparto a tempo indeterminato un acconto sul piano di lavoro 2017 pari a complessivi € 83.070,05 ed € 1.447 per il personale a tempo determinato e che gli importi da corrispondere a saldo nel 2018, a seguito di valutazione, assommeranno rispettivamente ad un massimo di € 59.335,95 ed € 1.033;

CONSIDERATO che sono già state liquidate le somme relative al saldo del piano di lavoro 2016, a valere sugli impegni assunti in quell'anno sui capitoli 15 e 29, e che null'altro deve essere liquidato nell'anno in corso in relazione al FAMP 2016;

VISTO l'art. 11 della L.R. 3/2015, che dispone l'applicazione nella Regione Siciliana del D. Lgs 118/2011;

VISTO in particolare l'allegato 4/2 punto 5.2, che dispone che *le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio.*

VISTA la circolare del Dipartimento Bilancio della regione n. 24 del 12/10/16 ed in particolare i punti 4 e 5 del paragrafo "Spese", che, in applicazione della norma di cui sopra, prevedono che lo stanziamento di

ciascun anno dovrà consentire il pagamento del saldo dell'esercizio precedente e degli acconti erogabili nel medesimo esercizio;

CONSIDERATO che gli stanziamenti dei capitoli 15 – *FAMP*, 29 – *retribuzione personale a tempo determinato* e 27 – *retribuzione di risultato dirigenti*, relativamente agli esercizi 2017 e 2018 sono pertanto determinati in base a quanto previsto dal combinato del citato art. 49 c. 27 L.R. 9/2015 con l'allegato 4/2 punto 5.2 del D. Lgs 118/2011;

CONSIDERATO negli stessi capitoli vanno previsti gli ulteriori stanziamenti relativi alle retribuzioni accessorie da corrispondere al personale IRVO in assegnazione temporanea ad altri enti, in applicazione di quanto previsto nei relativi protocolli d'intesa;

CONSIDERATO il carattere obbligatorio dell'adempimento, in quanto derivante da legge e dai CCL.

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte:

- Annullare l'impegno n. 503/16 di € 76.401,34 assunto sul capitolo 27 - retribuzione di risultato della dirigenza - con DDG 316/2016, relativo alla retribuzione di risultato della dirigenze anno 2016;

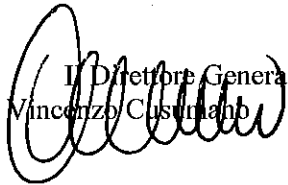
- Impegnare sul cap. 27/2017 l'importo di € 76.401, 34 per il pagamento delle retribuzioni di risultato dei dirigenti relative al 2016;

- Impegnare sul cap. 27/2018 l'importo di € 75.401,93 per il pagamento delle retribuzioni di risultato dei dirigenti relative al 2017;

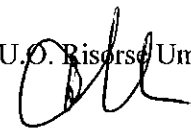
- Ridurre gli impegni 330 e 331/2017 sui capitoli 15 - FAMP - e 29 - Retribuzioni personale a T.D. -, di cui al DDG 240/17, rispettivamente ad € 135.605,05 ed € 2.067;

- Impegnare sul cap. 15/2018 e 29/2018 rispettivamente gli importi di € 59.335,95 ed € 1.033 per il pagamento del saldo 2017 del piano di lavoro.

Il presente decreto andrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.


Il Direttore Generale
Vincenzo Cusumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni /dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente U.O. Risorse Umane
V. Caselli 

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui al Decreto Lgs. n. 118 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio
Dr. ssa E. Mulè